

PROGETTO VILLAGGIO ILENA – MISSIONE NOVEMBRE 2011

rapporto di Elisa Sala



La missione 2011 si è tenuta dal 17 novembre al 3 dicembre.

Io sono stata ospite della Missione delle Suore della Divina Provvidenza dal 20 al 28 novembre e in quei giorni ho cercato di raccogliere più informazioni e dati possibile riguardo lo stato dell'arte dei progetti e delle eventuali future possibilità di sviluppo degli stessi.

Ho documentato la mia attività con materiale fotografico e video.

Le informazioni sono state raccolte attraverso lunghi e interessantissimi colloqui con i missionari: con le Suore della Divina Provvidenza e con Padre Albert. Al momento per me ancora è difficile raccogliere le impressioni dirette degli abitanti del villaggio perchè non capisco la lingua malgascia.

Il seguente report è suddiviso in capitoli, ognuno riguardante le diverse attività:

- 1) VILLAGGIO ILENA
- 2) RISTRUTTURAZIONE E PROGETTO CAMPO SPORTIVO
- 3) SCUOLA
- 4) MENSA SCOLASTICA
- 5) MISSIONE
- 6) RIFORESTAZIONE E ATTIVITA' AGRICOLE
- 7) DISPENSARIO

1. VILLAGGIO ILENA

Durante la missione 2011 ho effettuato la raccolta delle fotografie per il progetto di adozione a distanza delle famiglie che consente ai missionari di portare avanti alcune tra le più importanti attività che si svolgono al villaggio. Per raccogliere le foto per le adozioni avevo a disposizione un file contenente i dati anagrafici della popolazione del villaggio. Questo file, inizialmente creato da Padre Zbesheck diversi anni orsono, non era aggiornato e i dati ormai non più corrispondenti alla realtà. Ne ho approfittato dunque per aggiornare questi dati e il file con l'aiuto indispensabile di Suor Damien.

Rispetto ai dati "vecchi" risulta che la popolazione di Ilena si è ampliata molto negli ultimi anni.

Nel 2008 erano **residenti al villaggio** 246 persone, raggruppate in 59 nuclei famigliari.

Oggi invece risiedono più o meno stabilmente a Ilena 320 persone raggruppate in 86 nuclei famigliari, 184 femmine e 136 maschi. Le famiglie create negli ultimi dal 2008 ad oggi sono formate dai figli e dai nipoti dei vecchi residenti, quindi di fatto si sta sviluppando la terza generazione. La famiglia più numerosa è quella del capovillaggio Ragova e di sua moglie Marie Goretti, che hanno 9 figli.

Negli ultimi 4 anni sono morte 7 persone: un uomo, quattro donne e due bambini sotto i 5 anni.

Negli ultimi 4 anni sono nati in totale 35 bambini, 11 nel 2008, 6 nel 2009, 8 nel 2010, 10 nel 2011 e sono previste almeno altre 5 nascite per il 2012 (le mamme sono incinte adesso).

L'abitante più anziano è Ramalaza, il lebbroso cieco, nato nel 1930; i lebbrosi al villaggio sono ancora 19 ma soltanto uno è in trattamento, gli altri sono guariti.

L'abitante più giovane è Marie Silvia, figlia di Thierry e Nina, nata il 4 novembre 2011.

Si è assistito inoltre al fenomeno, se così si può dire, dell'immigrazione ad Ilena: tante persone sono arrivate al villaggio per diversi motivi, fra cui la possibilità di lavorare, si sono stabilite lì e hanno formato famiglia lì. Diverse persone peraltro se ne sono andate, giovani che hanno trovato lavoro in città e si sono trasferiti a Fianarantsoa con la famiglia.

Quando avremo pronto il file definitivo aggiornato dell'**anagrafe** sarà nostra cura inviarlo via email a Suor Damien e a Padre Albert così potranno tenerlo regolarmente aggiornato

I missionari sono contenti che ci sia questa grande crescita del villaggio perchè significa che Ilena è diventato un posto dove "si vive bene", tuttavia non nascondono la loro preoccupazione rispetto alla possibilità di sostenere tutti con gli aiuti che vengono dalle donazioni. Nello specifico le Suore utilizzano le risorse provenienti dalle adozioni prevalentemente per l'acquisto di generi alimentari di base cioè riso, zucchero, olio, secondariamente per l'acquisto di farmaci, materiale sanitario e da medicazione, per interventi chirurgici, per l'acquisto di materiale scolastico, per l'acquisto di sapone e prodotti per l'igiene, di vestiti e coperte, per i trasporti e la manutenzione dei mezzi.



2. RISTRUTTURAZIONE DEL VILLAGGIO E PROGETTO CAMPO SPORTIVO

In estate 2011 è stata ristrutturata e ridipinta **la chiesa** nella parte esterna, ora il tetto è rosso! Sempre più spesso la chiesa di Ilena risulta essere troppo piccola per accogliere le persone che partecipano alle funzioni. Questo accade per esempio in occasione di eventi che riguardano la scuola, ovvero iniziative che coinvolgono anche i villaggi circostanti dove risiedono le famiglie dei bambini che frequentano la scuola, quando al villaggio affluisce un gran numero di persone e la chiesa non è sufficiente per accogliere tutti. Quindi le cerimonie si tengono nel piazzale antistante e questo ne rende difficile l'organizzazione. Le suore hanno ribadito l'importanza della costruzione della **Sala Ricreativa** che sarebbe quindi destinata ad accogliere le riunioni del villaggio e le feste dei bambini. In occasione dell'ultima missione il Dottor Cimino e Suor Damien hanno condiviso le modalità di sostegno e di finanziamento a questo progetto che è sì importante per il villaggio ma molto impegnativo da parte dell'associazione.

Sta procedendo a rilento la **ristrutturazione delle case** del villaggio Ilena¹ (la parte più bassa del villaggio). Questo perchè l'impresa edile che ha seguito i lavori fino ad oggi è fallita e ha lasciato incompiute alcune opere. Anche il campo sportivo della scuola e il campo da calcio devono ancora essere terminati per lo stesso motivo.

In occasione dell'ultima missione è stata consegnata al villaggio la targa in memoria del volontario Paolo Amoroso. Questa targa potrà essere affissa nei pressi del **campo da calcio** quando ne sarà terminata la costruzione e ne sarà fatta ufficialmente la inaugurazione. Il villaggio intero si è dunque impegnato nel fare il possibile per terminare i lavori entro i primi 6 mesi del 2012. Gli ultimi aggiornamenti da parte di Suor Damien ci informano che i lavori, seppure con fatica dal momento che tutto deve essere svolto a mano, senza la possibilità di impiegare macchine scavatrici, stanno proseguendo. Ulteriori risorse economiche sono state impegnate di recente dall'associazione in questo progetto. Anche la società del Modena FC si è interessata al progetto e lo ha promosso negli ultimi mesi dandone visibilità sui media modenesi. L'auspicio è quello di poter avere presente qualche rappresentante della società canarina in occasione della inaugurazione. Vale la pena ricordare che ad oggi le partite di calcio non si svolgono più con frequenza al villaggio perchè nel campo antistante la chiesa non si può più giocare, il pericolo che i palloni finiscano sui pannelli solari installati sopra al dispensario ha reso problematico lo svolgimento delle partite.



Alle spalle del dispensario è stato costruito uno stabile con **due camere per l'accoglienza** dotate di doccia e acqua calda ed un magazzino per l'attrezzatura inerente l'impianto fotovoltaico e solare termico che servono il dispensario che è così dotato di impianto elettrico e di fornitura di acqua calda.

All'ingresso del villaggio è stato costruito un edificio con piano terra e primo piano adibito a **magazzino** per le derrate alimentari, per gli attrezzi e per i materiali di uso comune al villaggio. Al piano superiore hanno trovato alloggio due famiglie: quella di Lucien e quella di Ernest. Di fronte a questo stabile sono stati costruiti i nuovi **servizi igienici** utilizzati da tutti gli abitanti del villaggio.



3. SCUOLA

In totale i bambini che frequentano la scuola di Ilena sono 368 di cui:

- 198 maschi, circa il 53,8%
- 169 femmine, circa il 45,9%
- 142 di Ilena, circa il 38,5%
- 226 provenienti da altri villaggi, circa il 61,5 %

	12 eme matern	11 eme	10 eme	9 eme	8 eme	7 eme	6 eme	5 eme	4 eme	3 eme	2 eme	1 eme	terminale
numero dei bambini	39	50	53	42	44	36	34	39	26	4	1	0	0
maschi	19	31	27	22	25	21	17	16	19	1	0	0	0
femmine	20	19	25	20	19	15	17	23	7	3	1	0	0
bambini di Ilena	17	13	19	12	19	16	14	16	11	4	1	0	0
bambini di altri villaggi	22	37	34	30	25	20	20	23	15	0	0	0	0
età	2006-2007	2004-2005	2003-2004	2002-2003	2000-2002	1998-2000	1998-1999	1997-1998	1996-1997	1994-1996	1993		

Alla scuola insegnano 11 persone, 3 sono di Ilena, gli altri vengono dall'esterno.

Sono inoltre impegnate le suore: Suor Charlotte, insegna ed è la direttrice, Suor Catherine, insegna ed è la responsabile della mensa, Suor Anicette, Suor Joceline.

Lo stipendio degli **insegnanti** è equiparato a quello degli altri insegnanti ed è basato sulle tariffe del CNAPS, ma dipende anche dai titoli dell'insegnante (se ha il diploma oppure no) e dall'anzianità.

La tariffa per accedere alla scuola è di 800 aryari per la scuola primaria (dalla 11eme alla 5eme) per i bimbi che vengono dall'esterno e 500 per quelli di Ilena. La scuola secondaria (4eme e 3eme) costa 1500 aryari per i ragazzi che vengono dall'esterno e 500 per quelli di Ilena. Se una famiglia non è in grado di affrontare la spesa le suore possono valutare di offrire un contributo. Il contributo delle famiglie serve per pagare i gessi per la lavagna e il materiale di cancelleria per gli insegnanti. I libri e i quaderni dei bambini di Ilena sono forniti direttamente dalle Suore.



Nei mesi di luglio e agosto è stato organizzato un “**centro estivo**” al villaggio e la partecipazione dei bambini è stata altissima. Padre Albert ha osservato infatti che nel momento in cui la scuola termina i bambini sono spesso lasciati soli mentre i genitori sono impegnati nel lavoro ed essendo incustoditi non è difficile che si mettano in pericolo. E' accaduto infatti che un bambino, mentre giocava al villaggio, si sia ferito ad un piede e sia stato necessario amputargli un dito. Quindi con l'aiuto di Suor Damien e di alcuni volontari è stato organizzato un centro estivo: durante la giornata i bambini hanno svolto numerose attività ricreative, sportive, laboratori manuali di artigianato, attività di cura dell'ambiente, catechesi ed organizzazione dell'animazione durante le celebrazioni liturgiche, studio di letteratura e arte. I missionari, pur avendo faticato enormemente per portare avanti questa iniziativa, hanno ritenuto questa attività importantissima sia per i bambini che per le famiglie e sono riusciti a coinvolgere numerose persone in maniera volontaria per la gestione quotidiana. I risultati si sono osservati anche dopo la fine del periodo estivo perchè per esempio le attività di animazione durante la messa ora sono molto migliorate e la partecipazione dei ragazzi costante.

Padre Albert, in occasione del centro estivo, ha dato inizio anche ad una interessantissima attività

che ha chiamato “**il Consiglio dei Giovani**”. I ragazzi e i bambini del villaggio sono stati divisi per gruppi di età e all’interno dei gruppi si sono confrontati e hanno espresso i loro desideri e le loro proposte per migliorare la loro vita al villaggio, successivamente le proposte dei ragazzi sono state condivise con le famiglie che si sono prese l’impegno di lavorare per portare avanti queste proposte.

Padre Albert e le Suore ritengono che in questo momento il confronto con le famiglie attraverso i giovani sia adesso la cosa più importante su cui investire e la maggiorparte delle energie spese dai missionari attualmente vanno proprio in questa direzione.

4. MENSA SCOLASTICA

Alla mensa scolastica mangiano quotidianamente circa 250 bambini, tutti quelli di Ilena più qualcuno dell’esterno. Ogni giorno viene consumato per la mensa scolastica un sacco da 50 kg di riso. Ogni bambino consuma circa 200 grammi di riso al giorno. In un mese vengono consumati circa 20 sacchi, ovvero 1000kg di riso. Ogni mese ad Ilena vengono utilizzati 22 sacchi di riso che distribuito alle famiglie, 20 sacchi per la mensa, 8 sacchi per i malati, per un totale di 50 sacchi ovvero 2500 kg.

Inoltre dall’inizio del mese di dicembre le Suore hanno rinunciato alla collaborazione con Reggio Terzo Mondo per la fornitura dei generi alimentari per la scuola provenienti dal **World Food Programme (PAM)**. Ciò è accaduto per enormi difficoltà nella gestione delle relazioni con l’addetta della Ong. Le suore hanno preferito rinunciare a questa importante collaborazione perchè ha comportato per loro troppa fatica e un dispendio di energie eccessivo rispetto al beneficio che ne hanno tratto. Suor Damien ha affermato che preferisce spendere queste energie nel cercare altre risorse da altre collaborazioni.



5. MISSIONE

Attualmente le Suore alla Missione sono 7. La superiora è Suor Damien, Suor Marie si occupa del Dispensario insieme a Suor Anicette, Suor Charlotte è la Direttrice della scuola, Suor Catherine è la responsabile della mensa scolastica, Suor Joceline e Suor Suzanne si occupano della missione. Caroline, una delle ragazze di Ilena è attualmente aspirante a Mahamanina nella casa delle Suore della Divina Provvidenza.

Durante la mia permanenza a Ilena sono venuti in visita alcuni tecnici francesi volontari esperti nel montaggio e nella manutenzione degli **impianti fotovoltaici e di solare termico** della missione. Attualmente il dispensario è dotato di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda, mentre la nuova struttura costruita alle spalle del dispensario, dove sono disponibili due stanze per l'accoglienza dei visitatori, è dotata di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica che serve anche l'ambulatorio.



6. RIFORESTAZIONE E ATTIVITA' AGRICOLE

Il progetto di riforestazione sta procedendo rapidamente.

In allegato il file dell'aggiornamento dei **dati della pepiniere** con l'elenco delle specie seminate e la produttività confrontatai peraltro con i dati degli anni passati, inoltre qui di seguito è esposta la tabella riassuntiva.

	2008	2009	2010	2011
numero totale di semi		14221	25276	34732
numero di piante germinate	11740	8616	7725	17202
numero di piante sopravvissute	10531	11143	15987	
numero di piante morte	1209	3077	2972	
numero totale di buche	11740	16545	15369	
numero di piante piantate	11740	15987	13471	
persone di Ilena impiegate – uomini	25	18	37	40
persone di Ilena impiegate - donne	50	45	80	64
persone di altri villaggi impiegate	0	0	0	0

TERRENO DEL CINESE	2010	2011
numero totale di piante morte	271	
numero di buche scavate	2771	9521
numero di piante piantate	1504	4571

Molte persone del villaggio sono coinvolte nel progetto, la maggior parte donne. La possibilità di fare lavorare tante persone a questo progetto è l'obiettivo principale dei missionari. Al di là degli aspetti ambientali ed economici, il grande effetto che ha avuto lo sviluppo di questo progetto è stato proprio quello relativo all'impegno degli abitanti del villaggio e dei **risultati "sociali"** che sono stati raggiunti, con il coinvolgimento di tutte le famiglie e soprattutto dei giovani. Il riflesso del successo del progetto è evidente dai dati anagrafici che sono stati riportati sopra.

Oltre alla riforestazione e al mantenimento della pepiniere, che nell'ultimo anno si è ulteriormente espansa con l'aggiunta di 5 piazzole per la coltivazione delle piantine, si sta dando molta importanza sia alla **formazione** sia al **coinvolgimento del villaggio**.

Per quanto riguarda la riforestazione questa è andata avanti anche nel terreno del cinese e procederà anche nei prossimi mesi.

Alcune piante sono state attaccate da dei parassiti (vedi foto), ma i responsabili del vivaio dicono che il problema è abbastanza limitato e grazie ai controlli frequenti attualmente questo fatto non comporta gravi preoccupazioni.



Padre Albert si sta impegnando molto nelle azioni di formazione, sia riguardo la riforestazione, sia riguardo le tecniche agricole. L'obiettivo è quello di coinvolgere al massimo le persone impiegate nelle attività agricole e di tentare di aggiungere alle coltivazioni prodotti che diano una resa elevata e siano dal punto di vista nutritivo utili per il consumo alimentare, sia per il villaggio sia per la vendita all'esterno. La formazione viene svolta da persone provenienti dalle scuole di agraria di Fianarantsoa e contattate direttamente da Padre Albert.

Anche la diocesi di Fianarantsoa sostiene il progetto di riforestazione di Ilena, tanto che

recentemente il vescovo è stato in visita al villaggio e la diocesi stessa ha acquistato circa 200 piantine allevate nella pepiniere. Padre Albert insiste molto sul fatto che ciò che viene fatto al villaggio venga divulgato il più possibile in città e nei villaggi circostanti, da ogni parte del Madagascar riceve richieste di missionari e di tecnici di ong e associazioni per poter venire a visitare il progetto per poterlo prendere da esempio. La collaborazione quindi è massima da parte di tanti soggetti, soprattutto nella formazione.

Si sta spendendo anche molta energia nella **educazione ambientale**. Si sono svolti diversi momenti in cui le famiglie e i bambini della scuola (vedi attività del centro estivo) sono stati coinvolti direttamente in attività comunitarie di riforestazione. Padre Albert ci ha mandato anche documentazione fotografica a riguardo.



La formazione che manca attualmente è quella che riguarda invece **l'allevamento**. Ad oggi infatti continua, non senza difficoltà, l'allevamento delle galline, delle anatre, delle api e delle pecore. Tuttavia sarebbe utile poter attivare anche l'allevamento delle vacche da latte, cosa che però al momento risulta difficile proprio per mancanza di formazione sulle tecniche di allevamento.

Difficoltoso inoltre risulta essere al momento l'allevamento dei pesci, infatti i bacini destinati alla piscicoltura al momento sono vuoti. I pesci invece si riproducono naturalmente nel lago della diga.



Tra i principali problemi segnalati da Padre Albert ne segnalo due: i sempre più frequenti episodi di incendio e la difficoltà nell'irrigazione, non tanto della pepiniere e della foresta, quanto dei campi dove vengono coltivati gli ortaggi.

Padre Albert sarebbe interessato a studiare insieme un progetto di addestramento della popolazione nella **difesa dagli incendi boschivi**. Attualmente alcune persone di Ilena si sono organizzate per monitorare la situazione nelle zone circostanti al villaggio. L'ultimo incendio che si è verificato all'inizio di ottobre è arrivato a poche centinaia di metri dal villaggio, in particolare vicino alla scuola professionale. Ma tanti altri episodi di incendio si sono verificati nell'ultimo anno e nella maggior parte dei casi sono stati individuati i responsabili dei danni. Queste persone sono state duramente riprese sia da Padre Albert che dagli abitanti del villaggio. Tuttavia si è pensato di coinvolgere, invece che perseguire penalmente, queste persone che hanno così promesso di collaborare attivamente al progetto di riforestazione, sia con il proprio lavoro, sia con denaro che servirà da rimborso e che sarà destinato alle attività di riforestazione. Padre Albert ritiene che

questo sia il problema più grave da affrontare prima possibile. La sua richiesta sarebbe quella di attivare una sorta di corso di formazione di squadre AIB (Antincendio Boschivo) che siano in grado di tutelare al massimo il territorio circostante, che siano in grado di intervenire in sicurezza in caso di emergenza reale, che abbiano strumenti e mezzi semplici ma adeguati per poter svolgere al meglio sia l'attività di spegnimento degli incendi ma anche tutte le azioni di prevenzione (monitoraggio della vegetazione, procedure di avvistamento e comunicazione via radio, messa in sicurezza del villaggio, tecniche di spegnimento sicure anche per chi opera, ecc...). Si potrebbe pensare di coinvolgere, in collaborazione con Foreste per Sempre, nel progetto i volontari di Protezione Civile della nostra città, addestrati e abilitati con brevetto AIB.



Altro progetto che sta a cuore a Padre Albert, sempre nell'ottica del miglioramento della qualità e della quantità delle coltivazioni, è la possibilità di allestire in qualche modo **un impianto di irrigazione** nella parte del villaggio destinata all'agricoltura.

Attualmente la difficoltà è data dal fatto che **la diga** costruita nel 2009 ha problemi strutturali e non sempre l'acqua riesce ad arrivare nella zona dei bacini di raccolta destinati alla piscicoltura e alla coltivazione della spirulina, bacini dai quali viene tratta anche l'acqua per l'irrigazione dei campi circostanti. Ciò fa sì che l'acqua viene portata lì con i secchi, questo è molto faticoso e rallenta di molto le attività agricole.

E' stata costruita una seconda diga nella parte più alta della montagna, immediatamente al di sopra di quella vecchia.

In occasione dell'ultima missione è stata evidenziata la necessità di un piccolo contributo economico per poter attivare il piccolo **negozio del villaggio**. La bottega sarà allestita nel container accanto al dispensario. Verranno messe a disposizione degli abitanti del villaggio e dei villaggi vicini le principali derrate alimentari: farina, olio, zucchero, riso. La somma lasciata alle Suore sarà sufficiente per terminare l'allestimento del magazzino, per acquistare la bilancia, i prodotti che costituiranno il fondo di magazzino e l'attrezzatura necessaria per la gestione ordinaria. E' già stata individuata la persona responsabile per questa attività. Con il contributo lasciato dai volontari dell'associazione il negozio dovrebbe essere inaugurato a gennaio 2012.

7. DISPENSARIO

Da un anno Suor Marie ha l'aiuto di **Suor Anicette** nel lavoro dell'ambulatorio. I pazienti sono sempre più numerosi e l'attività sanitaria impegna tante energie e fatica.

Di seguito i dati dell'attività del dispensario da gennaio a giugno 2011.

Sono stati poi raccolti numerosi dettagli riguardo le malattie più frequentemente riscontrate e l'età dei pazienti.

TABELLA CHE DESCRIVE LA SUDDIVISIONE DEI PAZIENTI PER ETA' (GEN - GIU 2011)

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	totale
0 – 28 GIORNI	0	3	3	8	2	0	16
29G – 11 MESI	19	24	18	20	18	6	105
1 – 4 ANNI	20	35	41	56	25	12	189
5 – 14 ANNI	29	52	66	75	58	33	313
15 – 24 ANNI	33	71	52	84	63	16	319
25 o più	83	172	150	254	147	54	860
TOTALE	184	357	330	497	313	121	1802

TABELLA CHE DESCRIVE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO (GEN - GIU 2011)

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	totale
consultazioni	25	237	365	510	48	142	1327
medicazioni	55	53	68	75	38	21	310
prescrizioni	382	0	365	510	361	142	1760

TABELLA CHE DESCRIVE LA ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLA MALNUTRIZIONE INFANTILE (GEN-GIU 2011)

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	totale
bambini pesati	39	59	62	84	45	18	307
banda gialla	8	22	17	22	8	1	78
banda rossa	5	8	8	12	5	0	38
normale	26	29	37	50	32	17	191

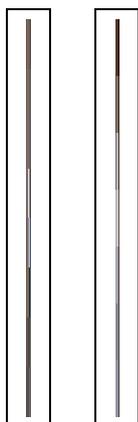
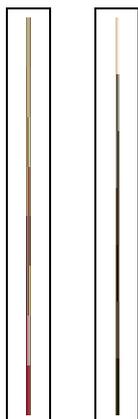
TABELLA CHE DESCRIVE LA CASISTICA DELLE PATOLOGIE RILEVATE (GEN – GIU 2011)

Evidenziate in azzurro le patologie più frequenti

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	totale
DIARREA Di SENZA DISIDRATAZIONE	19	49	27	63	30	25	213
DISSENTERIA Dy SENZA DISIDRATAZIONE	0	0	0	0	0	0	0
Di E Dy CON DISIDRATAZIONE	0	0	0	0	0	0	0
TOSSE O RAFFREDDORE	47	78	81	88	62	40	396
POLMONITE	11	4	5	3	3	0	26
POLMONITE GRAVE	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE IRA	2	22	17	28	19	8	96
MALARIA SEMPLICE	0	0	0	0	0	0	0
TOSSE SOSPETTA DI TBC	1	4	2	7	3	0	17
COQUELOUCHE MORBILLO?	0	0	0	0	0	0	0
SOSPETTO ROUGEOLE CON VACCINAZIONE	0	0	0	0	0	0	0
SOSPETTO ROUGEOLE SENZA VACCINAZIONE	0	0	0	0	0	0	0
TETANO	0	0	0	0	0	0	0
PERDITE GENITALI	5	13	8	9	7	0	42
ULCERAZIONI GENITALI	0	2	0	4	0	0	6
SOSPETTO SIDA	0	0	0	0	0	0	0
MENINGITE	0	0	0	0	0	0	0
PARASSITOSI INTESTINALI	4	22	34	45	37	0	142
SOSPETTO CISTICERCOSE	3	3	3	5	3	0	17
SOSPETTO DI RABBIA UMANA	0	0	0	0	0	0	0
AFFEZIONI CARDIO VASCOLARI	2	3	0	4	0	0	9

AFFEZIONI CUTANEE	15	28	31	40	27	10	151
AFFEZIONI BUCCO-DENTARIE	13	28	27	51	28	3	150
AFFEZIONI DELL'OCCHIO E ANNESSI	5	11	12	20	9	7	64
AFFEZIONI DIGESTIVE	9	29	26	44	22	2	132
AFFEZIONI OSTEO ARTICOLARI	15	23	21	37	22	1	119
AFFEZIONI MENTALI E TURBE PSICHICHE	4	5	5	5	7	3	29
AFFEZIONI NEUROLOGICHE	9	13	8	11	8	0	49
ASMA	2	5	5	8	9	6	35
IPERTENSIONE ARTERIOSA	3	4	4	5	5	0	21
MALNUTRIZIONE	2	2	2	3	0	1	10
SPASMOFILIA	0	0	0	0	2	0	2
SOSPETTO DI DIABETE	0	0	0	0	1	0	1
TRAUMATISMI	13	9	9	11	9	1	52
ALTRE MALATTIE IMPORTANTI	0	0	3	6	0	14	23
TOTALE	184	357	330	497	313	121	1802

Durante la mia permanenza a Ilena, una bambina frequentante la scuola ad Ilena è stata ricoverata all'ospedale civile per una grave crisi di asma. La bambina è stata ricoverata in rianimazione per una settimana dove le sono stati somministrati ossigeno e farmaci broncodilatatori. Suor Marie si è recata più volte all'ospedale per acquistare i farmaci che non sono forniti dal sistema sanitario, è necessario farsi dare la prescrizione dal medico responsabile del reparto, andare in farmacia e acquistare i medicinali. I costi dei farmaci sono proibitivi per le persone, le suore pagano gli stessi con i soldi delle adozioni a distanza dei bambini della scuola.



Alcune note: **i malati di lebbra** attualmente seguiti da Dispensario sono 19. Uno soltanto di essi ha la malattia attiva, in particolare come recidiva, questo paziente infatti era guarito, poi ha avuto una grave formadi tubercolosi e in seguito all'abbassamento delle difese immunitarie si è ammalato nuovamente di lebbra.



Nei prossimi mesi si attendono numerose **nascite** di bambini a Ilena, tante ragazze sono incinte. In ottobre 2011 è morta invece Pierette, una delle persone più importanti del villaggio. Si pensa a causa di un tumore. La figlia Salva non sta bene e ha risentito moltissimo della morte della madre, soprattutto dal punto di vista psicologico, soffre infatti di depressione e crisi di panico, tanto che spesso non riesce nemmeno ad andare a scuola, ora Salva vive insieme a Marie Therese.

